

pericolo dipende dallo sforzo cui si sottopone la caldaia, ed è maggiore quando ci sieno delle forti pendenze; ora le pendenze nelle ferrovie economiche sono generalmente più forti che non nelle ferrovie ordinarie. Quindi credo che l'articolo della legge sulle opere pubbliche che prescrive la distanza di 20 metri sia da rispettare: perciò voterò contro quest'articolo.

Presidente. Il Governo accetta la proposta fatta dall'onorevole Sella, a nome della Commissione?

Branca, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole Sella ha proposto il suo emendamento perchè egli si preoccupa semplicemente delle scintille. Ora non si tratta solamente di questo pericolo. Bisogna anche riflettere, come ha detto l'onorevole Engel, che il pericolo delle scintille è maggiore per le ferrovie economiche; inoltre non è, ripeto, il solo pericolo delle scintille del quale bisogna preoccuparsi, ma ve ne sono molti altri, che è d'uopo prevenire.

La velocità a 35 chilometri è già una velocità abbastanza considerevole, ed una deviazione, anche piccola, potrebbe dar luogo a gravi pericoli.

Perciò prego l'onorevole Sella di riflettere che non è questione del modo di trazione. Data una velocità di 35 chilometri ed una linea di una certa lunghezza, sarà in ogni caso molto difficile che una distanza minore di 10 metri non possa produrre qualche inconveniente.

Sella. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Sella. Mi pare che l'onorevole ministro non abbia fatto una distinzione. Nella legge sui lavori pubblici è stabilito il limite di distanza di 6 metri dai muri; e questo limite è posto perchè non avvengano inconvenienti di deviazione.

Poi c'è un altro limite di 20 metri...

Branca, ministro dei lavori pubblici. Qui sono dieci.

Sella. ... per le case in legno ed in paglia, per preservarle dagli incendi.

Il mio emendamento riguarda soltanto questa distanza per le case in legno od in paglia; poichè non ho mai inteso di dire che anche l'altro limite di distanza, di 6 metri, dovesse essere diminuito per le ferrovie elettriche o di qualsiasi altro genere. Trattandosi

quindi soltanto della distanza delle case in legno od in paglia, mi pare che possa essere approvato.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Il limite di 20 metri per le capanne e le case di legno già nel disegno ministeriale era stato ridotto a 10 metri. All'onorevole Sella anche questo limite sembra eccessivo. Ora io osservavo che con qualunque mezzo di trazione esiste sempre il pericolo di inconvenienti, e che sei soli metri possono essere scarsi.

Al più si potrebbe dire « salvo casi eccezionali »; si potrebbe cioè lasciare un qualche margine perchè, lo ripeto, il limite di 6 metri con una velocità di 35 chilometri all'ora può essere scarso.

Sella. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Sella. Mi rincresce di dover prendere nuovamente la parola; ma dal momento che la legge ammette il limite di soli 6 metri, mentre la velocità può essere perfino di 60 chilometri all'ora, non so perchè non debba essere ammesso per le case in legno, ed in paglia, quando è ammesso per le opere in muratura.

Engel. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Engel. Ho confrontato l'articolo 237 della legge sulle opere pubbliche. Esso dice: « di una strada ferrata, la quale si eserciti con macchine a fuoco. » Mi pare dunque che l'aggiunta sia inutile.

Presidente. L'onorevole Engel fa osservare che la legge sulle opere pubbliche nello stabilire quel limite si riferisce solamente alle macchine a fuoco. Egli osserva che, quando queste macchine non sono a fuoco, la legge non è applicabile, e quindi non avrebbe più ragione d'essere la proposta dell'onorevole Sella.

Sella. Allora la ritirerò. Ma sarebbe molto più semplice dire: « ferrovie esercitate con macchine a fuoco. » Del resto la cosa non ha grande importanza.

Presidente. La Commissione non insiste nell'emendamento.

Pongo dunque a partito l'articolo 24.

(È approvato).

« Art. 25. Le domande di concessione, i progetti ed i capitoli per le ferrovie sopra strade ordinarie dovranno essere accompagnati